

attendere a' bombagi, che danno miglior guadagno; e in somma per non vntarli tutti; bisogna darli a credere, che il Regno di Cipro è abundantissimo di tutti i beni, trouandouisi oltra gli ordinari de gli altri paesi, Zafferano, Susimano, coriandoli, fumacchio, semenza di lentisco, miele di tre forti, cioè il bianco delle pecchie, il nero delle carobbe, e il mielazzo del zuccaro. Vi si troua anchora alcune volte, che vi cade qualche poco di manna. Dell'herbe ha, oltre le comuni, i cauoli fiori, e i cauoli rape, la faua Egittia, ò colocasia, che son ottime a mangiare, & molte altre; & nel casal Calopsida produce l'herba, della cui cenere si fanno i saponi, & quella, con laqual si lauano i ciambellotti, che vi si fanno in molta copia, & altri drappi: ma il principal guadagno de gli habitatori sono i bombagi. Vi si troua quella poluere odorifera, che noi chiamiamo di Cipro, con la qual dāno odore a' bellissimi saponetti, aggiuntoui altre compositioni, il Ciprino, ch'è detto ghenna, l'oldano, l'incenso, & lo storace, Abonda di minerali, vena d'oro, & di rame, marchesita bianca & rossa, otone, & ferro: ma di rame è maggior copia, che d'altro: & perciò si legge presso gli antichi delle fornaci, oue si fondeua, & oue nasceua l'animal pirauite, ò pirali in mezzo del fuoco, il qual moriuua come era fuori del fuoco. Trouauisi lo smeraldo, il calcosmeraldo, il cristallo, il diamante, ma non fino, e il corallo in mare presso l'antica città d'Amathunda, bianco & rosso, & altre gioie, & pietre nobili: alume di rocca bianco & nero, pece, ragia, solfo, salnitro, grana da tignere in color di scarlato, & la pietra amianto, da me celebrata nel mio libro de' Funerali: laquale battuta, macerata, & gouernata, ha tiglie, come di lino, & filata fa tele, che mai non abbruciano: anzi al fuoco si imbiancano & fanno nette, doue all'acqua induriscono come pietre. Di queste tele faceuano gli antichi i sacchi, ne quali metteuano i corpi morti per arderli, e conseruar le ceneri: & si troua nel casal dell'istesso nome detto Amianto. Hauui di cose medicinali il terebinto, la coloquintida, il rheobarbaro, la scamonea, & assaissime altre herbe nobili, & semplici rari. D'animali & d'uccelli ve n'ha d'ogni sorte: ma in molta stima son quelli, che non son communi ad altri luoghi: cioè alcuni vcelletti, detti di vigna, che si cibano d'vua, & di semenza di lentisco; i quali riescono grassissimi. Questi son presi in gran quantità, & accommodati in aceto; son portati per delitie delle splendide tauole, & per cibo molto gustuole in diuerse parti: ma satia tosto; onde anchor io trouandomi con questo cibo satio di più multiplicar nell'abondantia di quest'Isola; concludo, che Cipro deue esser meritamente annouerato fra quei Regni, che sopra gli altri sono eccellentissimi di tutto quel che bisogna all'vso dell'huomo. Et se gli habitatori fossero stati più industriosi, ò meno inetti, & massimamente a guadagnarli acque; vi sarebbe stata sempre maggior fertilità di più forti di cose: ma tanto grande è l'vtile, che con poca fatica tranno da' bombagi, ò cottoni, & dalle lane, che trascurano quasi ogni altra entrata. Non ha quest'Isola alcun fiume: & quelli che vi sono; più tosto deuono esser chiamati torrenti, che fiumi: ma in alcuni pochi luoghi si tirano ruscellletti, ò, come quà chiamano, seriole da fontane: & fanno caue nella terra, eleuando l'acque con ingegno di ruote: & quando vengono piogge grandi; pare che riempiano i vasi ne' monti, i quali buon tempo trouasi, che conseruano maggior copia d'acque. Ma se le piogge non tornano, lequali in quest'Isola son molto rare; si vede che l'acqua in diuersi luoghi va mancando. V'erano molte di quelle marauiglie, che accresciute con l'vniuersal deuotione de gli habitanti; haueuano acquistato nome di miracolo. Di questi era al casal Morfu la sepoltura di S. Mamolo, detto da loro Mamà, dalla quale scaturiuua acqua, ò più

*Herbe rare
in Cipro.*

Minerali.

*Gioie, e pietre
nobili.*

*Amianto
pietra che
si fa fila.*

*Vcelletti
di Cipro.*

Miracoli.